

DO DESKI ROZDZIELCZEJ green apple - COCKPIT CLEANER green apple

Data di compilazione: 20/10/2009

Revisione: 16/10/2019

Versione: 13 (sostituisce 12)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** DO DESKI ROZDZIELCZEJ green apple - COCKPIT CLEANER green apple
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Pulisci-cruscotti
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
AUTOLAND Sp. Jawna J.Kisielewski & J. .Moranski
Ogrodowa 37
00-873 Warszawa - Poland
Tel.: 0048-32-47 22 531
autoland_hse@autoland.pl
http://autoland.pl
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Numeri telefonici dei principali CAV: FI 055 7947819, MI 02 66101029, PV 038 224444, RM 06 3054343, NA 081 7472870.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Aerosol 1: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato., H229
Aerosol 1: Spray infiammabili, Categoria 1, H222
Aquatic Chronic 2: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 2, H411
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2, H315
STOT SE 3: Tossicità specifica con effetti di sonnolenza e vertigini (esposizione unica), Categoria 3, H336
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Pericolo
-   
- Indicazioni di pericolo:**
Aerosol 1: H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato
Aerosol 1: H222 - Aerosol altamente infiammabile
Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini
- Consigli di prudenza:**
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini
P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare
P211: Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione
P251: Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso
P410+P412: Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel sistema di raccolta differenziata abilitato presso il Vostro Comune
- Informazioni supplementari:**
EUH208: Contiene (R)-p-menta-1,8-diene. Può provocare una reazione allergica
- Sostanze che contribuiscono alla classificazione.**
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclico
- 2.3 Altri pericoli:**
Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Sostanze:**

DO DESKI ROZDZIELCZEJ green apple - COCKPIT CLEANER green apple

Data di compilazione: 20/10/2009

Revisione: 16/10/2019

Versione: 13 (sostituisce 12)

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Aerosol

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 64742-49-0 EC: 927-510-4 Index: Non applicabile REACH: 01-2119475515-32-XXXX	Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclico⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 2: H411; Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 2: H225; Skin Irrit. 2: H315; STOT SE 3: H336 - Pericolo	50 - <75 %
CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7 Index: 601-004-01-8 REACH: 01-2119474691-32-XXXX	Butano (contenente = 0.1 % butadiene (203-450-8))⁽¹⁾ ATP CLP00 Regolamento 1272/2008 Carc. 1A: H350; Flam. Gas 1A: H220; Muta. 1B: H340; Press. Gas: H280 - Pericolo	10 - <25 %
CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9 Index: 601-003-00-5 REACH: 01-2119486944-21-XXXX	Propano⁽²⁾ ATP CLP00 Regolamento 1272/2008 Flam. Gas 1A: H220; Press. Gas: H280 - Pericolo	2,5 - <10 %
CAS: 75-28-5 EC: 200-857-2 Index: 601-004-01-8 REACH: 01-2119485395-27-XXXX	Isobutano (contenente ≥ 0.1 % butadiene (203-450-8))⁽¹⁾ ATP CLP00 Regolamento 1272/2008 Carc. 1A: H350; Flam. Gas 1A: H220; Muta. 1B: H340; Press. Gas: H280 - Pericolo	<1 %
CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5 Index: 601-029-00-7 REACH: 01-2119529223-47-XXXX	(R)-p-menta-1,8-diene⁽¹⁾ ATP CLP00 Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Flam. Liq. 3: H226; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1: H317 - Attenzione	<1 %
CAS: 123-92-2 EC: 204-662-3 Index: 607-130-00-2 REACH: 01-2119548408-32-XXXX	Acetato di pentile⁽³⁾ ATP CLP00 Regolamento 1272/2008 Flam. Liq. 3: H226; EUH066 - Attenzione	<1 %

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

⁽²⁾ Sostanza elencata volontariamente che non rispetta nessuno dei criteri raccolti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

⁽³⁾ Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorre a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

DO DESKI ROZDZIELCZEJ green apple - COCKPIT CLEANER green apple

Data di compilazione: 20/10/2009

Revisione: 16/10/2019

Versione: 13 (sostituisce 12)

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione:**

Utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO₂). NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione breve come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, come mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e a sua volta con il gruppo connesso a terra.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**

A.- Precauzioni per un manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

DO DESKI ROZDZIELCZEJ green apple - COCKPIT CLEANER green apple

Data di compilazione: 20/10/2009

Revisione: 16/10/2019

Versione: 13 (sostituisce 12)

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

Evitare l'evaporazione del prodotto in quanto contiene sostanze infiammabili, che possono arrivare a formare miscele vapore-aria infiammabili in presenza di fonti di ignizione. Controllare le fonti di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

T^a minima: 0 °C

T^a massima: 50 °C

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Identificazione	Valori limite ambientali		
Acetato di pentile CAS: 123-92-2 EC: 204-662-3	VL (8 ore)	50 ppm	270 mg/m ³
	VL (Breve Termine)	100 ppm	540 mg/m ³

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclico CAS: 64742-49-0 EC: 927-510-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	300 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	2085 mg/m ³	Non applicabile
(R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	33,3 mg/m ³	Non applicabile
Acetato di pentile CAS: 123-92-2 EC: 204-662-3	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	2,95 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	20,8 mg/m ³	Non applicabile

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclico CAS: 64742-49-0 EC: 927-510-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	149 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	149 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	447 mg/m ³	Non applicabile
(R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5	Orale	Non applicabile	Non applicabile	4,76 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	8,33 mg/m ³	Non applicabile
Acetato di pentile CAS: 123-92-2 EC: 204-662-3	Orale	Non applicabile	Non applicabile	1,47 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	1,47 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	5,1 mg/m ³	Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -

DO DESKI ROZDZIELCZEJ green apple - COCKPIT CLEANER green apple

Data di compilazione: 20/10/2009

Revisione: 16/10/2019

Versione: 13 (sostituisce 12)

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

PNEC:

Identificazione				
(R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5	STP	1,8 mg/L	Acqua fresca	0,0054 mg/L
	Suolo	0,262 mg/kg	Acqua marina	0,00054 mg/L
	Intermittente	Non applicabile	Sedimento (Acqua fresca)	1,32 mg/kg
	Orale	3,33 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,13 mg/kg
Acetato di pentile CAS: 123-92-2 EC: 204-662-3	STP	30 mg/L	Acqua fresca	0,022 mg/L
	Suolo	4,15 mg/kg	Acqua marina	0,0022 mg/L
	Intermittente	0,22 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	17,87 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	1,787 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- Protezione specifica delle mani.

Non applicabile

D.- Protezione oculare e facciale

Non applicabile

E.- Protezione del corpo

Non applicabile

F.- Misure complementari di emergenza

Non è necessario prendere misure complementari di emergenza.

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	92,18 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	640,65 kg/m ³ (640,65 g/L)
Numero di carboni medio:	7,01
Peso molecolare medio:	100,19 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Spray
Aspetto:	Fluidi
Colore:	Incolore

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

DO DESKI ROZDZIELCZEJ green apple - COCKPIT CLEANER green apple

Data di compilazione: 20/10/2009

Revisione: 16/10/2019

Versione: 13 (sostituisce 12)

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Odore:	Piacevole
Soglia olfattiva:	Non applicabile *
Volatilità:	
Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	-42 °C (propellente)
Tensione di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Tensione di vapore a 50 °C:	<300000 Pa (300 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile *
Caratterizzazione del prodotto:	
Densità a 20 °C:	~695 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non applicabile *
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	Non applicabile *
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *
Pressione del contenitore:	Non applicabile *
Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *
Infiammabilità:	
Punto di infiammabilità:	-104 °C (propellente)
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	410 °C (propellente)
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile *
Esplosività:	
Limite inferiore di esplosività:	Non applicabile *
Limite superiore di esplosività:	Non applicabile *

9.2 Altre informazioni:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non applicabile *
Indice di rifrazione:	Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

- Continua alla pagina successiva -

DO DESKI ROZDZIELCZEJ green apple - COCKPIT CLEANER green apple

Data di compilazione: 20/10/2009

Revisione: 16/10/2019

Versione: 13 (sostituisce 12)

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Rischio di infiammazione	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti cancerogeni. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
IARC: 2,6-di-t-butyl-p-cresolo (3); (R)-p-menta-1,8-diene (3); Cumarina (3); (R)-p-menta-1,8-diene (3); Eugenolo (3); Butano (contenente = 0.1 % butadiene (203-450-8)) (1); Isobutano (contenente ≥ 0.1 % butadiene (203-450-8)) (1)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti mutageni. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Continua alla pagina successiva -

DO DESKI ROZDZIELCZEJ green apple - COCKPIT CLEANER green apple

Data di compilazione: 20/10/2009

Revisione: 16/10/2019

Versione: 13 (sostituisce 12)

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclico CAS: 64742-49-0 EC: 927-510-4	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L (4 h)	
Propano CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>5 mg/L (4 h)	
Butano (contenente = 0.1 % butadiene (203-450-8)) CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	658 mg/L (4 h)	Ratto
Isobutano (contenente ≥ 0.1 % butadiene (203-450-8)) CAS: 75-28-5 EC: 200-857-2	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>5 mg/L	
(R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5	DL50 orale	4400 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	5100 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	>20 mg/L	
Acetato di pentile CAS: 123-92-2 EC: 204-662-3	DL50 orale	7400 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L	

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclico CAS: 64742-49-0 EC: 927-510-4	CL50	1 - 10 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	1 - 10 mg/L		Crosteaceo
	EC50	1 - 10 mg/L		Alga
(R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5	CL50	0,702 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
	EC50	0,577 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crosteaceo
	EC50	Non applicabile		
Acetato di pentile CAS: 123-92-2 EC: 204-662-3	CL50	Non applicabile		
	EC50	42 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crosteaceo
	EC50	Non applicabile		

12.2 Persistenza e degradabilità:

DO DESKI ROZDZIELCZEJ green apple - COCKPIT CLEANER green apple

Data di compilazione: 20/10/2009

Revisione: 16/10/2019

Versione: 13 (sostituisce 12)

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclico CAS: 64742-49-0 EC: 927-510-4	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	Non applicabile
	COD	Non applicabile	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	95 %
(R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	Non applicabile
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	100 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Butano (contenente = 0.1 % butadiene (203-450-8)) CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7	BCF	33
	Log POW	2,89
	Potenziale	Moderato
Propano CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9	BCF	13
	Log POW	2,86
	Potenziale	Basso
(R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5	BCF	660
	Log POW	4,83
	Potenziale	Alto
Acetato di pentile CAS: 123-92-2 EC: 204-662-3	BCF	10
	Log POW	
	Potenziale	Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Butano (contenente = 0.1 % butadiene (203-450-8)) CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile
	Conclusione	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	1,187E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non applicabile
Propano CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9	Koc	460	Henry	71636,78 Pa·m³/mol
	Conclusione	Moderato	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	7,02E-3 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
Isobutano (contenente ≥ 0.1 % butadiene (203-450-8)) CAS: 75-28-5 EC: 200-857-2	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile
	Conclusione	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	9,84E-3 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non applicabile
(R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5	Koc	6324	Henry	2533,13 Pa·m³/mol
	Conclusione	Immobile	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	2,675E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
Acetato di pentile CAS: 123-92-2 EC: 204-662-3	Koc	70	Henry	59,78 Pa·m³/mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	2,388E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

- Continua alla pagina successiva -

DO DESKI ROZDZIELCZEJ green apple - COCKPIT CLEANER green apple

Data di compilazione: 20/10/2009

Revisione: 16/10/2019

Versione: 13 (sostituisce 12)

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP3 Infiammabile, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP7 Cancerogeno, HP11 Mutageno, HP4 Irritante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2019 e RID 2019:



- | | |
|--|-----------------------|
| 14.1 Numero ONU: | UN1950 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: | AEROSOLI infiammabili |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: | 2 |
| Etichette: | 2.1 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio: | N/A |
| 14.5 Pericoloso per l'ambiente: | Si |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| Disposizioni speciali: | 190, 327, 344, 625 |
| Tunnel restrizione codice: | D |
| Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| LQ: | 1 L |
| 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: | Non applicabile |

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 38-16:



- | | |
|--|-----------------------------|
| 14.1 Numero ONU: | UN1950 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: | AEROSOLI infiammabili |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: | 2 |
| Etichette: | 2.1 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio: | N/A |
| 14.5 Pericoloso per l'ambiente: | Si |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| Disposizioni speciali: | 63, 959, 190, 277, 327, 344 |
| Codici EmS: | F-D, S-U |
| Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| LQ: | 1 L |
| Gruppo di segregazione: | Non applicabile |
| 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: | Non applicabile |

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2019:

- Continua alla pagina successiva -

DO DESKI ROZDZIELCZEJ green apple - COCKPIT CLEANER green apple

Data di compilazione: 20/10/2009

Revisione: 16/10/2019

Versione: 13 (sostituisce 12)

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)



- 14.1 Numero ONU:** UN1950
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOLI infiammabili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 2
Etichette: 2.1
14.4 Gruppo di imballaggio: N/A
14.5 Pericoloso per l'ambiente: Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene Alcole benzilico, Alcole benzilico.

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Regolamento (EC) n°648/2004 sui detergenti:

In conformità con tale regolamento il prodotto soddisfa quanto segue:

Indicazione del contenuto:

Componente	Intervallo di concentrazione
Idrocarburi alifatici	% (p/p) >= 30
Profumi	

Fragranze allergizzanti: (R)-p-menta-1,8-diene (LIMONENE), Benzile benzoato (BENZYL BENZOATE).

Seveso III:

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
P3a	AEROSOL INFIAMMABILI	150	500
E2	PERICOLI PER L'AMBIENTE	200	500

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non applicabile

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

DO DESKI ROZDZIELCZEJ green apple - COCKPIT CLEANER green apple

Data di compilazione: 20/10/2009

Revisione: 16/10/2019

Versione: 13 (sostituisce 12)

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 , sui prodotti cosmetici
Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti
Regolamento (CE) n. 907/2006 della Commissione, del 20 giugno 2006 , che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detergenti ai fini di un adeguamento degli allegati III e VII
Regolamento (CE) n. 551/2009 della Commissione, del 25 giugno 2009 , che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detergenti ai fini di un adeguamento degli allegati V e VI (deroga per i tensioattivi)
Direttiva 75/324/CEE del Consiglio, del 20 maggio 1975, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative agli aerosol
Direttiva 94/1/CE della Commissione del 6 gennaio 1994 recante adeguamento tecnico della direttiva 75/324/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol
Direttiva 2008/47/CE della Commissione, dell' 8 aprile 2008 , che modifica, per adeguarla al progresso tecnico, la direttiva 75/324/CEE del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol
Direttiva 2013/10/UE della Commissione, del 19 marzo 2013 , che modifica la direttiva 75/324/CEE del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol al fine di adattare le sue disposizioni concernenti l'etichettatura al regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
DIRETTIVA (UE) 2016/2037 DELLA COMMISSIONE del 21 novembre 2016 che modifica la direttiva 75/324/CEE del Consiglio per quanto riguarda la pressione massima ammissibile dei generatori aerosol e adegua le sue disposizioni concernenti l'etichettatura al regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non applicabile

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H315: Provoca irritazione cutanea

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H229: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato

H222: Aerosol altamente infiammabile

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

Carc. 1A: H350 - Può provocare il cancro

Flam. Gas 1A: H220 - Gas altamente infiammabile

Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili

Muta. 1B: H340 - Può provocare alterazioni genetiche

Press. Gas: H280 - Contiene gas sotto pressione, può esplodere se riscaldato

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea

Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

Procedura di classificazione:

Skin Irrit. 2: Metodo di calcolo

STOT SE 3: Metodo di calcolo

Aquatic Chronic 2: Metodo di calcolo

Aerosol 1: Metodo di calcolo

Aerosol 1: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

DO DESKI ROZDZIELCZEJ green apple - COCKPIT CLEANER green apple

Data di compilazione: 20/10/2009

Revisione: 16/10/2019

Versione: 13 (sostituisce 12)

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:<http://echa.europa.eu><http://eur-lex.europa.eu>**Abbreviature e acronimi:**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

-IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

-IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

-ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

-COD: Richiesta Chimica di ossigeno

-BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

-BCF: fattore di bioconcentrazione

-DL50: dose letale 50

-CL50: concentrazione letale 50

-EC50: concentrazione effettiva 50

-Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua

-Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -